



**REGOLAMENTO SERVIZIO
REFEZIONE SCOLASTICA**



**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. DEL**

INDICE

ART. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 2 SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

ART. 3 DESTINATARI

ART. 4 ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 5 RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

ART. 6 GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 7 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

ART. 8 TARIFFE

ART. 9 AGEVOLAZIONI

ART. 10 GESTIONE DEI PAGAMENTI

ART. 11 CONTROLLI

ART. 12 TRATTAMENTO DATI

ART. 13 RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Le presenti norme disciplinano il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni Indicate dall'ASL territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica.

L'Ufficio Istruzione del Comune è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio.

ART. 2 SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto.

ART. 3 – DESTINATARI

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria ubicate sul territorio, e il personale docente e non, in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo ed assistenziale in servizio presso la scuola incaricato dall'Ente o da Enti convenzionati.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

ART. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte degli studenti delle scuole primarie e della scuola dell'Infanzia Statale, residenti e non residenti nel Comune, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio, da presentarsi mediante apposito modulo, a cura dei genitori o dei tutori dei minori, di regola entro un mese dall'avvio del servizio, all'Ufficio Istruzione dell'Ente mirante a identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio stesso.

Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono individuati e resi noti mediante i canali informatici dell'Ente a cura dell'Ufficio comunale competente.

Ad anno scolastico iniziato saranno accolte solamente le domande relative a nuove iscrizioni alle scuole del territorio comunale per trasferimento di residenza.

ART. 5 RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e degli insegnanti, provvederà ogni mattina la Ditta aggiudicataria del servizio, entro le ore 9.30.

Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione dei pasti, e senza che ne sia stato dato preventivo avviso, il pasto prenotato anche se non consumato sarà comunque addebitato.

ART. 6 GESTIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di gestione del servizio sono rese note in occasione della fase di iscrizione al servizio con apposite informative o mediante inserimento nel sito internet del Comune.

L'Amministrazione Comunale cura la diffusione del menù sia invernale che estivo mediante l'affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel sito internet del Comune stesso.

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire "diete speciali" personalizzate per particolari situazioni cliniche (utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie o intolleranze alimentari), secondo le prescrizioni fornite dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Lanusei.

Fra le richieste di tipo terapeutico le più comuni sono rappresentate da:

- a) le diete per i soggetti affetti da allergie o intolleranze alimentari, siano esse singole o multiple, e da favismo;
- b) la dieta per i soggetti affetti da celiachia;
- c) la dieta per i soggetti diabetici;
- d) le diete per i soggetti affetti da particolari malattie metaboliche che prevedano, a scopo terapeutico, l'esclusione di particolari alimenti (fenilchetonuria, glicogenosi, ecc.);
- e) la dieta per i soggetti in diverso stato di sovrappeso;
- f) la dieta in bianco, rivolta ai soggetti con gastriti e gastroduodeniti persistenti, con stati di chetosi transitori (il cosiddetto acetone) secondari a disordini alimentari, con enteriti in via di risoluzione e/o a soggetti con sindromi postinfluenzali di diverso grado.

L'appaltatore si impegna ad inviare al competente ufficio sanitario (SIAN) le richieste dell'utenza unitamente al certificato medico. Copia di queste dovrà essere tenuta in evidenza nel centro produzione pasti.

Per la gestione del servizio vengono assunte le necessarie forme di collaborazione anche con le Direzioni Scolastiche.

ART. 7 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

La refezione scolastica, è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'articolo 4, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

I pasti devono essere pagati anticipatamente, presso i locali scolastici, mediante pagamento in contanti alla Ditta aggiudicataria del servizio, negli orari e giorni dalla stessa stabiliti.

Salvo le agevolazioni per casi di difficoltà economiche, come precisato nel successivo art. 9.

Possono usufruire del servizio anche gli utenti non residenti nel Comune, fissando per gli stessi, la stessa quota di contribuzione degli utenti residenti.

A conclusione dell'anno scolastico, gli eventuali buoni residui resteranno disponibili per l'anno scolastico successivo, sempre che venga confermata l'iscrizione al servizio di mensa. Nel caso, invece, di cessazione definitiva del servizio, la spesa per i buoni residui verrà rimborsata, previa domanda da presentarsi all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune e riconsegnando i buoni non utilizzati.

Nel caso di mancato pagamento di quanto dovuto, la ditta aggiudicataria del servizio, al superamento di n°6 pasti non pagati, provvederà ad inoltrare apposito sollecito tramite e-mail e, trascorsi 15 giorni dal ricevimento del predetto sollecito, provvederà altresì all'invio di apposita diffida tramite e-mail entro ulteriori 15 giorni, trascorso tale periodo si avvierà la procedura di riscossione coattiva che comporterà la decadenza dal diritto di fruizione del servizio in quanto servizio non obbligatorio ma erogato su richiesta dell'utente. Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito dell'Ente gestore.

L'Amministrazione Comunale, verificato il mancato pagamento delle quote, si riserva la facoltà di sospendere l'iscrizione al servizio per l'anno scolastico successivo.

L'alunno potrà essere riammesso ad usufruire del servizio solo dopo il saldo del debito.

ART. 8 TARIFFE

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento per l'utilizzo del servizio di refezione scolastica sono disposte dall'Ufficio competente di concerto con il soggetto gestore del servizio.

ART. 9 AGEVOLAZIONI

Il Comune riconosce, su richiesta degli interessati, con apposita relazione dei Servizi Sociali che rileva la particolare situazione economica, sociale e sanitaria del richiedente.

La richiesta deve essere presentata all'inizio di ogni anno scolastico. E' fatta eccezione per i nuovi iscritti nelle scuole del territorio provenienti da altri Comuni. L'agevolazione sarà resa attiva dal primo giorno successivo alla presentazione della richiesta.

Sono esclusi dalle agevolazioni di cui sopra gli alunni "non residenti" che usufruiscono del servizio.

Il personale docente addetto alla sorveglianza e all'assistenza degli alunni durante la refezione, usufruisce gratuitamente del servizio, il cui costo grava sul Comune, fatta salva la possibilità di ottenere i rimborsi ai sensi della vigente normativa.

E' possibile l'esenzione dal pagamento del servizio solo per le situazioni di gravi difficoltà economiche segnalate e debitamente accertate dal Servizio Sociale del Comune.

ART. 10 – GESTIONE DEI PAGAMENTI

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento vengono disposte sulla base delle scelte di impostazione assunte dall'Amministrazione Comunale.

Il pagamento è basato sui pasti effettivamente consumati rilevato dalle presenze giornaliere a scuola.

L'allontanamento dell'alunno dal plesso scolastico prima della fruizione del pasto non comporta l'annullamento del pagamento.

ART. 11 CONTROLLI

Gli organi preposti al controllo del servizio, Amministrazione Comunale, Commissione Mensa e Azienda Sanitaria competente territorialmente, effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI

Il Servizio utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento per la tutela della privacy GDPR 2018 ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

ART. 13 RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.